



COMUNE DI MASSA E COZZILE
(Provincia di Pistoia)

Ufficio Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale

Ordinanza n° 17 del 28/02/2024

ORDINANZA DEL SINDACO

Oggetto: TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA – PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI URGENTI PER CONTRASTARE IL PM10 – VALIDITÀ: 1 NOVEMBRE 2023 - 31 MARZO 2024. INTEGRAZIONE ORDINANZA N.73 DEL 27.10.2023

PREMESSO che la salute è un diritto primario dell'individuo e della collettività e che l'Amministrazione Comunale concorre a garantire e tutelare tale diritto;

PREMESSO che con Ordinanza del Sindaco n. 73 del 27 ottobre 2023 si era provveduto ad ordinare:

a partire dal giorno 1.11.2023 e fino al giorno 31.03.2024 compresi, nelle aree del territorio comunale poste a quota inferiore a 200 m s.l.m.:

- **il divieto di accensione di fuochi all'aperto e abbruciamento di sfalci, patate, residui vegetali;**
- **il divieto di utilizzo di generatori di calore alimentati a biomasse con una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" ai sensi del D.M. 186 del 7.11.2017, compresi focolari aperti o che possono funzionare aperti; dall'applicazione del presente divieto sono esclusi i generatori di calore laddove rappresentano l'unico sistema di riscaldamento o di cottura dei cibi dell'abitazione in cui sono ubicati;**

VISTA la DGR 228/2023 avente oggetto "L.R. 9/2010 "Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente. Nuova identificazione delle aree di superamento e dei Comuni soggetti all'adozione dei PAC ai sensi della l.r. 9/2010, aggiornamento delle situazioni a rischio di inquinamento atmosferico, criteri per l'attivazione dei provvedimenti, modalità di gestione e aggiornamento delle linee guida per la predisposizione dei PAC. Revoca DGR 1182/2015, DGR 814/2016";

PRESO ATTO delle Linee guida per la redazione dei PAC, contenute nell'allegato 6 della citata D.G.R. 228/2023, e in particolare delle disposizioni di cui al punto 4 *Interventi contingibili ed urgenti per i comuni delle aree di superamento "Piana Prato-Pistoia" e "Piana Lucchese" – 4.1 Interventi di modulo 1 (ICQA=1)*, che al punto C4 prevede le seguenti "Misure per la sostenibilità ambientale degli insediamenti Urbani", da attuare per il periodo critico dal 1 novembre - 31 marzo:

- *introduzione del limite a 18°C (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie nelle abitazioni, negli spazi ed esercizi commerciali, nei pubblici esercizi e negli edifici pubblici fatta eccezione per le strutture sanitarie;*
- *obbligo di chiusura delle porte di accesso al pubblico da parte di esercizi commerciali e di edifici con accesso al pubblico;*

CONSIDERATO che le sopra citate misure sono state recepite, quali interventi contingibili ed urgenti, dal nuovo Piano d'Azione Comunale (P.A.C.) per la tutela della qualità dell'aria ambiente del Comune di Massa e Cozzile, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 24.01.2024, al punto 3.3 intervento C.4;

RITENUTO pertanto opportuno integrare l'Ordinanza n. 73 del 27 ottobre 2023 aggiungendo ai divieti, già espressamente previsti, le suddette disposizioni contingibili ed urgenti;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare l'art. 117 che prevede in capo ai Sindaci e al Presidente della Giunta Regionale il potere di emanare ordinanze di carattere contingibile ed urgente in materia sanitaria, potere poi ribadito all'art. 50 co. 5 del D.Lgs. 267/2000, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che stabilisce, fra l'altro, che "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della citata Legge Regionale n. 9/2010, il Sindaco risulta l'autorità competente alla gestione delle situazioni in cui i livelli di uno o più inquinanti comportano il rischio di superamento dei valori limite delle soglie di allarme stabilite dalla normativa statale, ai fini della limitazione dell'intensità e della durata dell'esposizione della popolazione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della menzionata L.R. 9/2010, i Sindaci dei Comuni nel cui territorio sono individuate le situazioni di rischio di superamento dei valori limite di legge mettono in atto gli interventi contingibili tenuto conto degli eventuali effetti sul tessuto economico e sociale e delle previste condizioni meteorologiche;

VISTO l'art. 50 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e preso atto che non è richiesto il parere contabile, in quanto la proposta in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

CONSIDERATO che, trattandosi di un provvedimento diretto all'intera collettività, e di carattere contingibile e urgente, non è necessaria la pubblicazione dell'avvio al procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

ORDINA

1) la modifica/integrazione delle disposizioni di cui alla propria Ordinanza n. 73 del 27 ottobre 2023 aggiungendo ai divieti, già ivi espressamente ordinati, le misure contingibili ed urgenti contenute nelle Linee guida per la redazione dei PAC (allegato 6 della D.G.R. 228/2023), come recepite nel Piano d'Azione Comunale, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 24.01.2024, di seguito riportate:

- introduzione del limite a 18°C (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie nelle abitazioni, negli spazi ed esercizi commerciali, nei pubblici esercizi e negli edifici pubblici fatta eccezione per le strutture sanitarie;
- obbligo di chiusura delle porte di accesso al pubblico da parte di esercizi commerciali e di edifici con accesso al pubblico;

2) quanto sopra con effetto dalla pubblicazione della presente ordinanza e per tutto il periodo cd. "critico", ovvero fino al 31 marzo 2024 compreso.

DA' ATTO

che, per quanto sopra previsto, le disposizioni di cui all'Ordinanza n. 73 del 27 ottobre 2023 sono conseguentemente aggiornate, secondo il testo riportato a seguire, nel quale sono evidenziate in colore blu le modifiche/integrazioni di cui al punto precedente, introdotte con il presente atto:

“

ORDINA

Per quanto espresso in premessa

a partire dal giorno 1.11.2023 e fino al giorno 31.03.2024 compresi, nelle aree del territorio comunale poste a quota inferiore a 200 m s.l.m.:

- il divieto di accensione di fuochi all'aperto e abbruciamento di sfalci, potature, residui vegetali;
- il divieto di utilizzo di generatori di calore alimentati a biomassa, compresi i focolari aperti, con una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" ai sensi del D.M. 186 del 7.11.2017, in presenza di sistemi alternativi per il riscaldamento e per la cottura dei cibi; dall'applicazione del presente divieto sono esclusi i generatori di calore laddove rappresentano l'unico sistema di riscaldamento o di cottura dei cibi dell'abitazione in cui sono ubicati;

- per il periodo temporale dalla pubblicazione della presente ordinanza e per tutto il periodo cd. "critico", ovvero fino al 31.03.2024 compreso:

- l'introduzione del limite a 18°C (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie nelle abitazioni, negli spazi ed esercizi commerciali, nei pubblici esercizi e negli edifici pubblici fatta eccezione per le strutture sanitarie;*
- obbligo di chiusura delle porte di accesso al pubblico da parte di esercizi commerciali e di edifici con accesso al pubblico.*

INVITA

la cittadinanza ad attuare una serie di "comportamenti virtuosi" per contribuire al miglioramento della qualità dell'aria:

- *una corretta gestione e regolazione degli orari di accensione degli impianti di riscaldamento cercando quanto più possibile di evitare consumi e sprechi inutili;*
- *una costante manutenzione delle caldaie (alimentate sia a gas che a biomassa) per mantenerla così in perfetta efficienza e, se possibile, la sua sostituzione con modelli a minor impatto ambientale usufruendo dei contributi messi a disposizione dagli enti locali e dallo Stato;*
- ~~*il controllo della temperatura massima ad es. regolando il termostato a non più di 18°C per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili e 20°C per tutti gli altri edifici;*~~
- *l'adozione, nella quotidianità, di semplici accorgimenti che consentono un minor consumo di emissioni inquinanti: ad esempio chiudere l'acqua in doccia mentre ci stiamo insaponando, non far scorrere l'acqua calda mentre ci si rade, eccetera;*
- *favorire tecniche agricole che evitano l'accensione di fuochi all'aperto con combustione di biomasse conferendo al gestore pubblico i residui vegetali o in alternativa si possa optare per la biotriturazione mediante appositi apparecchi che riducono in piccole parti i residui delle potature per l'ottenimento di compost da impiegare quale fertilizzante."*

I N F O R M A

Che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n.241/90, è l'Arch. Marzia Tesi, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale.

A V V E R T E

- che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, contro il presente atto può essere presentato ricorso, alternativamente, al TAR competente ai sensi della Legge n. 1034/71 e successive modificazioni, o al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'Art. 98 del D.P.R. 24 novembre 1971, rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto;

D I S P O N E

- che la presente ordinanza abbia effetto immediato e sia, per meri scopi notiziari, affisso all'Albo Pretorio per quindici giorni;
- di darne la massima diffusione alla cittadinanza, sul sito del Comune;
- che gli organi di Polizia Locale e di Polizia di Stato siano deputati al controllo dell'osservanza del presente provvedimento;
- che la Polizia Municipale dovrà, in particolare, intensificare la vigilanza ed i controlli anti-inquinamento con verifiche e accertamenti aggiuntivi a quelli ordinari così come previsto dal citato Piano di Azione Comunale (PAC) per il risanamento della qualità dell'aria ambiente.
- la trasmissione del presente provvedimento:
 - Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia, Settore Energia e Inquinamenti
 - Provincia di Pistoia
 - Arpat Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria (CRTQA)
 - Asl Toscana Centro Dipartimento della Prevenzione - presidio di Villa Ankuri – Valdinievole
 - Prefetto di Pistoia
 - Polizia Municipale

Sindaco
NICCOLI MARZIA / InfoCamere S.C.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge, che costituisce originale dell'Atto.